

## TIME ZONES 2008

BIGLIETTI ED ABBONAMENTI SONO IN PREVENDITA SUL SITO [WWW.VOGLIOILBIGLIETTO.IT](http://WWW.VOGLIOILBIGLIETTO.IT)

NEWS NELLA SEZIONE VIDEO & FOTO ALCUNE IMMAGINI DEI CONCERTI DI STEVE REICH E DI LAURIE ANDERSON CON LOU REED VENERDI' 5 DICEMBRE SETTING SUN + QUITZOW + dj-set DEBASER & DAVID NELSEN Abusuan Strada Vallisa, 67 (Bari) INGRESSO GRATUITO INGRESSO GRATUITO Serata conclusiva per TIME ZONES &ndash; SULLA VIA DELLE MUSICHE POSSIBILI, il festival di musica contemporanea che quest'anno ha puntato i riflettori sull'universo sonoro americano e sulle molteplici influenze della scena contemporanea. Per l'appuntamento di chiusura verrà dunque realizzato un vero party con due concerti e un dj-set. Protagonisti della serata saranno i SETTING SUN, band che possiede un suono definibile come un pericoloso incrocio di impostazione classica ed elettronica, con testi poetici e solide radici piantate nel folk. Un mix di "rural naif" e "urban hipster" per una voce accattivante e fascinosa. A seguire ci sarà ERIKA QUITZOW, la pazza e talentuosa lady che combina la follia di Peaches e l'intelligenza artistica di Laurie Anderson; l'uso disinvolto del violoncello, della chitarra e dell'elettronica fanno di lei un'eccellente compositrice e un personaggio fuori dagli schemi. Per il finale di serata ci sarà spazio per il fulminante dj-set di DEBASER & DAVID NELSEN, due selector iconoclasti e post-moderni che misceleranno elettronica, r&rsquo;n&rsquo;r e black music.

"Upstate New York singer songwriter Erica Quitzow gives her cello and Moog art whimsy a bubbly groove and defiant summer strut."

(SPIN MAGAZINE, Sept .2008)

"Indie-pop crooner Erica Quitzow favors droll arrangements that mash up strings with hip-hop beats. Her mordant wit helps tie the weird mix together."

(TIME OUT NY)

"There's a little Bowie in there, and some Elliott Smith, but who cares about comparisons? Setting Sun writes and plays great songs"

(NEW YORK TIME) INGRESSO GRATUITO

PROGRAMMA  
AMIRI BARAKA

in

SPEECH QUARTET

feat. Dave Burrell, William Parker e Hamid Drake

3 novembre

Teatro Di Cagno (euro 10)

THE SIGHT BELOW

3 novembre

Teatro Di Cagno

LARSEN feat. JAMIE STEWART & JULIA KENT

4 novembre

Bohemien (euro 10)

JAMES CARTER QUINTET

feat. Dwight Adams (tromba), Gerdard Gibbs (piano), Ralphe Armstrong (basso), Leonard King (batteria)

5 novembre

Teatro Di Cagno (euro 10)

EraSer

5 novembre

Teatro Di Cagno

LAURIE ANDERSON

in

HOMELAND feat. Eyvind Kang, Peter Scherer, Skuli Sverrisson

8 novembre  
Palamartino (euro 20)

FREEFALL 14 novembre  
Teatro di Cagno

PARAMOUNT STYLES 16 novembre  
Bohemien (euro 10) STEVE REICH  
20 novembre  
Teatro Royal (euro 20)

#### TIME ZONES PROJECT

Dopo anni di contatti si concretizza il progetto col grande compositore STEVE REICH, che è ispiratore e organizzatore di questa produzione inedita realizzata appositamente per TIME ZONES. La performance lo vedrà anche in veste di musicista assieme all'ensemble riunito per l'occasione. Il progetto è nato da una proposta tutta barese, sviluppatasi nel conservatorio della nostra città dove Luigi Morleo &ndash; compositore e percussionista &ndash; ha immaginato un ensemble costruito intorno alle tappe più interessanti del lavoro di Steve Reich. Direttore d'orchestra e coordinatore del progetto è David Cossin, un personaggio ormai noto alla terra Pugliese a cui è legato a doppio filo grazie all'esperienza di direttore artistico di Sound Res.

#### SETTING SUN

5 dicembre  
Abusuan INGRESSO GRATUITO

#### QUITZOW

5 dicembre  
Abusuan INGRESSO GRATUITO

#### AMIRI BARAKA

in  
SPEECH QUARTET  
feat. Dave Burrell, William Parker e Hamid Drake  
3 novembre  
Teatro Di Cagno(euro 10)

Amiri Baraka è nato nel 1934, a Newark, New Jersey, USA. Autore di più di 40 libri di saggi, poesia, teatro, storia della musica e critica, Baraka è un poeta icona e attivista politico rivoluzionario che ha recitato poesia e fatto lezioni su temi politici e culturali in tutti gli Stati Uniti, Caraibi, Africa ed Europa. ((Con un'influenza sul suo lavoro che varia da matrici musicali quali Ornette Coleman, John Coltrane, Thelonious Monk e Sun Ra fino alla Rivoluzione Cubana, Malcom X e i movimenti rivoluzionari mondiali, Baraka è noto come fondatore del Black Art Movement ad Harlem negli anni '60 che divenne l'impronta virtuale per la nuova estetica della scena Americana.((Il suo libro d'esordio, Preface to a Twenty-Volume Suicide Note (Prefazione a una nota suicida in venti volumi) è del 1961. Il suo lavoro pubblicato e rappresentato, come ad esempio l'ormai mitico studio del 1963 sulla musica afro-americana, Blues People (Il popolo del blues, Shake Edizioni) e il dramma Dutchman and the Slave (1963), hanno praticamente costituito il corollario culturale del nazionalismo nero e dell'ambiente rivoluzionario americano.((Nel 1965, a seguito dell'assassinio di Malcom X, diede una svolta radicale alla sua vita, rompendo il primo matrimonio e trasferendosi ad Harlem dove fondò il Black Arts repertory Theatre. Nel 1967 sposò la poetessa afroamericana Sylvia Robinson (Amina Baraka) e nel 1968 divenne musulmano e prese il nome Amiri Baraka mettendosi a capo della sua organizzazione musulmana Kawaida come imamu (leader spirituale), un titolo che abbandonò negli anni Settanta avvicinandosi alla filosofia marxista.((Tra i titoli pubblicati in seguito Selected Poetry of Amiri Baraka/LeRoi Jones (1979), The Music (1987), un'affascinante raccolta di poesie e monografie su jazz e blues di cui sono autori Baraka e sua moglie Amina, anch'essa poeta, e The Essence of Reparations (2003).(The Essence of

Reparations è la prima raccolta di saggi pubblicata in forma di libro che esplora in modo radicale quello che rappresenterà una svolta nel movimento dei Neri nel ventunesimo secolo, per quanto riguarda temi quali razzismo, oppressione nazionale, colonialismo, neo-colonialismo, autodeterminazione, e liberazione nazionale ed umana, dei quali egli si è a lungo occupato in maniera sia creativa che critica. (Ha insegnato a Yale, Columbia, e alla State University di New York a Stony Brook. (I suoi premi ed onorificenze includono un Obie, l'American Academy of Arts & Letters Award, il James Weldon Johnson Medal per il suo contributo alle arti, Rockefeller Foundation and National Endowment for the Arts grants, Professor Emeritus alla State University di New York a Stony Brook, e Poet Laureate del New Jersey.

Dave Burrell, pianista e compositore americano di spicco della scena musicale contemporanea, è un musicista che tiene sulla punta delle dita un secolo di tradizione di blues e di musica afro-americana, perseguendo parallelamente una costante ricerca verso nuove sonorità. Dave Burrell rappresenta un legame evidente con il free jazz storico fin dalle celebri registrazioni in compagnia di Archie Shepp, con cui divise i tempi cruciali dell'esperienza parigina del 1969, come l'incisione dello straordinario "Blasé" e la trasferta al festival panafricano di Algeri. Altrettanto importanti sono le sue collaborazioni con Pharoah Sanders, Marion Brown, David Murray, and Odean Pope. Il suo stile pianistico raccoglie ispirazioni diverse: il jazz dei grandi maestri, Duke Ellington, Jelly Roll Morton e Thelonious Monk ma anche la tradizione europea, in particolare il repertorio operistico di Giacomo Puccini a cui ha dedicato una suite "La Vie De Bohème". Nel 1979 Burrell compose un'opera, "Windward Passages", di cui offrì differenti versioni in concerto, da solo ed in trio, a cui fece seguito un'altra composizione di ispirazione classica, la "Suite For Piano And Violin" per orchestra sinfonica. Negli ultimi trent'anni di carriera Burrell ha partecipato ad oltre 100 registrazioni, di cui venticinque a suo nome ed è promotore di molti progetti fra cui il Dave Burrell Italian Trio, con Giovanni Falzone e Paolo Botti e il Leena Conquest Sings The Songs Of Dave Burrell, che presenta il lavoro di compositore di Burrell con i testi di Monika Larsson e la voce di Leena Conquest in una forma cabarettistica, di teatro-musica.

William Parker è nato il 10 gennaio 1952 nel Bronx, New York, USA.

Steve Greenlee ha scritto nel luglio 2002 sul Boston Globe che "William Parker è emerso come il più importante leader della scena attuale dell'avant-jazz".

Parker è attivo nei più importanti gruppi in questo genere, alcuni dei più prestigiosi sono da lui diretti: The Inside Songs of Curtis Mayfield, Little Huey Creative Orchestra, In Order to Survive, William Parker Quartet, Raining on the Moon e altri gruppi.

È anche uno dei più importanti compositori d'oggi e un poeta le cui liriche stanno avendo una maggiore visibilità grazie ai libri pubblicati, alle canzoni e attraverso la sua piece teatrale, Music and the Shadow People.

Dall'inizio della sua carriera Parker è diventata una figura di assoluto rispetto tra i musicisti.

Nel 1972 quand'era ancora ventenne, Parker divenne rapidamente il contrabbassista più richiesto tra quelli della sua generazione. In breve tempo venne richiesto dai colleghi più anziani quali Ed Blackwell, Don Cherry, Bill Dixon, Milford Graves, Billy Higgins, Sunny Murray etc.

Nel 1980 fece parte del Cecil Taylor Unit, nel quale egli giocò un ruolo preminente per più di un decennio.

Parker ha realizzato più di 20 albums da leader. Nel 1995 ha realizzato da leader Flowers Grow In My Room, per l'etichetta Centering. Era il primo documento della Little Huey Creative Music Orchestra che diede vita a un tour le cui esibizioni toccarono tra l'altro il Verona Jazz Festival e Banlieues Bleues.

Il William Parker Quartet ha avuto ottime recensioni per tutti e tre gli album "Neals Porch", "Raining on the Moon" e "Sound Unity". Grazie al successo derivato da questo si è finalmente riconosciuto William Parker come compositore e band leader di grossa caratura tanto da vincere nel dicembre 2004 il referendum indetto dalla rivista Musica Jazz come Musicista dell'anno.

Fin dall'inizio della sua carriera musicale, William Parker è stato un compositore musicale prolifico per la maggior parte dei gruppi con cui ha suonato. Le sue composizioni spaziano in diversi campi avendo prodotto opere, oratori, balletti, colonne sonore per films e soliloqui per contrabbasso solo ed ha anche esplorato con ottimi risultati le diverse formazioni dai piccoli combo ai più grandi ensemble.

William Parker ha scritto poesie nei tre volumi pubblicati come: Music Is, Document Humanum, e The Shadow People.

"William Parker ha il carisma di una figura paterna" asserisce Larry Blumenfeld in un articolo apparso sul New York Times nel maggio 2004. Egli ha avuto sempre particolare attenzione e incoraggiato i giovani talenti ed è riconosciuto come maestro da alcuni giovani musicisti e soprattutto ha suonato e diretto workshops per allievi di musica sia in Europa che negli Stati Uniti. Questo significa per lui uno dei suoi lavori più importanti e uno dei successi più grandi.

Hamid Drake è nato il 3 agosto 1955 a Monroe, Louisiana, USA.

Ha studiato a lungo le percussioni compresi gli stili orientali e caraibici.

Nel 1974 iniziò quella che sarebbe stata una lunga collaborazione musicale con il tenorsaxofonista Fred Anderson.

Verso la fine degli anni Settanta, Anderson lo fece conoscere a George Lewis e Douglas Ewart.

Le sue influenze musicali più significative per quanto riguarda le percussioni, ovvero Ed Blackwell e Adam Rudolph, risalgono a questo periodo.

Don Cherry, il cui primo incontro risale al 1978 fu un altro musicista con cui collaborò in modo continuativo.

Alla fine degli anni Settanta, divenne uno dei membri del Mandingo Griot Society con cui registrò fin dal primo album.

Per molti anni diede il suo supporto ritmico a musicisti quali Borah Bergman e Peter Brötzmann, con quale egli suonò in quartetto completato dal contrabbassista William Parker e dal trombettista Toshinori Kondo.

Altri musicisti con cui ha lavorato negli anni sono Marilyn Crispell, Pierre Dorge, Georg Gräwe, Herbie Hancock, Misha

Mengelberg, Pharoah Sanders, Wayne Shorter, Malachi Thompson, il percussionista Michael Zerang e particolarmente Kent Kessler e Ken Vandermark con cui ha formato il trio DKV.

In una tale varietà musicale egli ha adottato idiomi dell'Africa del Nord e dell'Africa occidentale e suggestioni indiani così come del reggae e della musica latino-americana.

A parte Blackwell e Rudolph le altre sue influenze sono Philly Joe Jones, Max Roach e Jo Jones.

Suona spesso senza bacchette usando le mani per creare particolari ritmi sonori.

## THE SIGHT BELOW

3 novembre

Teatro Di Cagno

Ensemble musicale altamente intimista e introspettiva nella fase compositiva, The Sight Below cerca di rimanere quanto più possibile lontano dai riflettori e si definisce malinconico e dalle forme musicali dilatate.

La loro musica coniuga atmosfere oniriche ricordate al mattino e sentimenti delicatamente fuori fuoco ma di bellezza elegiaca.

I loro lavori visuali, in maniera simile, sono frutto di un procedimento di elaborazione che volge a stimolazioni subliminali, che utilizza bianco e nero o gradazioni di grigio. Il loro album di debutto si intitola "Glider" (come un vecchio ep dei grandi My Bloody Valentine), è stato pubblicato dalla Ghostly International e soprattutto è stato interamente registrato in presa diretta.

Riverberi, loop, drone che assomigliano al volo delle api confluiscono in un'opera quasi orchestrale, amabilmente propulsiva e dinamica.

In quest'età dell'ipod, il suono è diventato un simbolo mancanza di attenzione, ridotta a mero frammento, la musica dei Quite Below è esattamente l'opposto, è una musica che invita all'attenzione e che crea una struttura sonora di estrema bellezza.

## LARSEN feat. JAMIE STEWART & JULIA KENT

4 novembre

Bohemien(euro 10)

## LARSEN

Attivi dal 1995 con una discografia di 6 album, 2 ep ed un dvd per etichette prestigiose come le americane Young God Records ed Important Records (tutti recensiti dalla stampa specializzata internazionale, tra cui costanti comparse sulle pagine di "The Wire") i torinesi Larsen si sono esibiti sui palchi di tutta Italia ed Europa, Stati Uniti e Canada, partecipando a diversi importanti festival. La formazione è composta da: Fabrizio Modonese Palumbo (chitarra, voce, viola elettrica), Marco "il Bue" Schiavo (batteria, percussioni, metallofono), Paolo Dellapiana Mannypol (elettronica, fisarmonica) e Roberto Maria Clemente (chitarra, voce).

Fra le maggiori collaborazioni ricordiamo quelle con Michael Gira, Jarboe, Matmos e Matt Howden Lustmord. Nel 2004 la loro presenza è stata richiesta dai tedeschi Einsturzende Neubaten come gruppo di apertura per i concerti italiani. Sono inoltre titolari del progetto XXL (formato dagli stessi Larsen e dagli americani Xiu Xiu), diversi progetti solisti e di alcune colonne sonore tra cui "Cartoanimalettimatti"; il gruppo ha anche all'attivo le musiche originali per i pioneristici film di animazione di Windsor McCay commissionate dall'Università degli studi di Torino e primo premio alla 4° edizione (2002) del festival "Rimusicazioni".

JULIA KENT nasce a Vancouver, in Canada, studia violoncello alla Indiana University, Bloomington e vive a New York. Ha fatto parte di un gruppo cello-rock chiamato Rasputina, che ha pubblicato due album per la Columbia ed ha effettuato un tour attraverso il Nord America. Dopo aver lasciato i Rasputina, si è unita ad Antony and the Johnsons, suonando attivamente e contribuendo agli arrangiamenti corde per l'album vincitore del premio Mercury, I am a bird now, ed andando con loro in tour in Europa, Nord America, Australia e Brasile, includendo i concerti al Carnegie Hall, al Royal Albert Hall ed numerose apparizioni televisive. Durante la sua collaborazione con Antony and the Johnsons, ha contemporaneamente suonato e/o registrato con molti altri artisti ed ensambles, inclusi Angels of light, Ben Weaver, Burnt Sugar, Leona Naess, Teddy Thompson, Devendra Banhart, Donovan, Larsen, William Parker e Angela McCluskey. Come artista solista, ha suonato al Donau Festival in Austria, al LEM festival di Barcellona ed in diverse località in Europa e Stati Uniti.

Dopo anni passati a suonare il violoncello con una miriade di artisti ed ensambles, Julia Kent si è rintanata nel suo appartamento del Lower East Side per registrare un album solista ispirato al turismo ed alle separazioni del viaggiare. L'incorporazione di violoncello multitraccia, omniorde, e registrazioni ambientali dagli aeroporti nel mondo, le sue

composizioni &ldquo;amabilmente malinconiche&rdquo;, piene di &ldquo;doloroso romanticismo&hellip;ricco melodismo e dettagliati arrangiamenti&rdquo;, compongono Delay, il suo debutto solista, distribuito da Shayo Records in Europa e da Important Records in Nord America.

#### JAMIE STEWART - Xiu Xiu

Jamie Stewart è il leader degli Xiu Xiu, una band rock sperimentale originaria di San Jose, California, dove vivono attualmente, ma hanno passato del tempo anche a Seattle, Washington. La band è il frutto dell'ingegno musicale del cantautore Jamie Stewart, che è stato anche l'unico membro fisso del gruppo. Attualmente i suoi compagni nella band sono la cugina Caralee McElroy e il percussionista sperimentale Ches Smith, che prima di unirsi alla band aveva suonato nei 7 Year Rabbit Cycle, Good for Cows, Mr. Bungle. Agli Xiu Xiu si unisce occasionalmente Cory McCulloch. Alcuni ex-membri sono Lauren Andrews, Yvonne Chen, e gli attuali membri dei The Dead Science, Sam Mickens e Jherek Bischoff. Alcuni di loro, tra cui McCulloch, hanno suonato con Stewart in alcune sue band precedenti, come Ten in the Swear Jar e IBOPA. Il nome della band deriva dal film cinese The "Xiu Xiu: Sent Down Girl" del 1998 girato da Joan Chen.

La musica degli Xiu Xiu è influenzata da diversi generi musicali, tra cui punk rock, noise rock, ambient noise, musica classica moderna, e folk. La maggior parte dei testi trattano di temi cupi come il suicidio, l'AIDS, la guerra, ed esperienze tabù. Musicalmente gli Xiu Xiu mescolano percussioni spesso cacofoniche e divergenti stili lirici, inserendo volentieri strofe in lingua francese. La musica degli Xiu Xiu è anche influenzata da band della scena post-punk inglese come The Cure e Joy Division. JAMES CARTER QUINTET

feat. Dwight Adams (tromba), Gerdard Gibbs (piano), Ralphe Armstrong (basso), Leonard King (batteria)

5 novembre

Teatro Di Cagno (euro 10)

James Carter nasce nel 1969 a Detroit, Michigan. Diventa ben presto sassofonista di gran successo nel circuito jazz. Suona nella band di Lester Bowie nel 1988 e collabora con grandi jazzisti come Wynton Marsalis e Marcus Belgrave. Nel 1993 Carter inizia ad incidere da solista: "JC On The Set", "Jurassic Classics" e "The Real Quiet Storm", tutti entrati nelle classifiche jazz. Carter presenta un tributo a Billie Holiday dal titolo "Gardenias For Lady Day". Il tributo al leggendario Django Reinhardt si intitola "Chasin' The Gypsy". Nel 1998 presenta "in Carterian Fashion".

Dopo aver ottenuto i plausi per le sue incredibili capacità di sassofonista e aver guadagnato un ruolo di primaria importanza nell'&avanzamento del jazz nelle ultime due decadi, è sorprendente scoprire che James Carter non ha ancora 40 anni e che la sua spinta jazz continua ad essere basata su un grande rispetto e sull'&intima conoscenza della tradizione. Con il suo ultimo album, intitolato Present Tense, il giovane veterano dimostra ancora una volta di dover essere considerato uno dei più importanti musicisti della sua generazione. Prodotto dallo stimato Michael Cuscuna, questo nuovo lavoro mostra uno spettro sonoro che passa dallo standard jazz alla spinta sul ritmo (per esempio con la sensibilità hip-hop di &ldquo;Song of Delilah&rdquo;) per arrivare al brano &ldquo;BOSSA J.C.&rdquo; dalle tinte chiare e brasiliane.

&ldquo;Ho intitolato questo album Present Tense perchè cattura con esattezza il momento in cui sono adesso&rdquo;, dice Carter, che suona tre tipi di sassofono (soprano, tenore e baritono), il flauto e il clarinetto. &ldquo;Questo è ciò che mi cattura ora. Ho sempre avuto un gusto eclettico, perciò gli stili dei diversi pezzi sono differenti, ma mi sono anche cimentato maggiormente con i testi ed ho anche cercato la via della sintesi con brani che non superano i quattro minuti di durata&rdquo;. Per la registrazione Carter ha messo in lista un gruppo di altissimo livello, includendo il trombettista Dwight Adams, il pianista D.D. Jackson, il bassista James Genus ed il batterista Victor Lewis. Fra le apparizioni speciali ci sono il chitarrista Rodney Jones ed il percussionista Eli Fountain.

Per il suo primo lavoro con Carter, Cuscuna spiega che ha voluto mostrare la totalità di ciò che è adesso, quel che ha sentito che doveva ancora essere rivelato. &ldquo;Quando lo ascolti dal vivo &ndash; ha spiegato &ndash; può trasportarti attraverso decenni di storia musicale, ed era questo che volevo far trapelare nel nuovo disco&rdquo;.

#### EraSer

5 novembre

Teatro Di Cagno

Dopo diverse esperienze in gruppi musicali come chitarrista e cantante, EraSer (<http://www.myspace.com/mydataeraser>) quasi per caso scopre fortunatamente 3 anni fa attraverso il web il meraviglioso circuit bending e nasce la voglia di modificare per la prima volta un Grillo Parlante. Dopo aver modificato la maggior parte dei più famosi giocattoli e strumenti musicali, ora è sempre alla ricerca dell'&oggetto più particolare da modificare. La sua musica elettronica sperimentale è fatta di contrasti e fusioni: sonorità elettroniche glitch e lo-fi, create sulla base di intense linee melodiche. Nella sua musica cerca di cancellare ogni sonorità standard e ricreare o ricercare un nuovo suono. E&rsquo; il fondatore del primo sito italiano interamente dedicato al circuit bending.

Nel 2008 fonda con Raffaele Stellacci i "Twisted Transistors", progetto elettronico sperimentale nato con l'intento di esplorare tutte le possibili amalgame che si possono ottenere da un intenso lavoro dei suoni elettronici e sperimentali, quali quelli creati da giocattoli e strumenti circuit bent, e di suoni analogici di sintetizzatori. Quest'anno ha partecipato al BENT FESTIVAL 2008, suonando a NYC e di Minneapolis.

Circuit bending significa "piegare il circuito"; teoricamente si basa sull'idea di ricercare sonorità non intenzionali, suoni elettronici preziosi e avveniristici che in qualche modo si inseriscono insinuamente nella realtà elettronica moderna fatta di suoni sempre più ricercati e sperimentali. Il circuit bending, quindi, rappresenta un modo inventivo di creare e catturare i suoni più remoti e nascosti di giocattoli e strumenti musicali elettronici per poter da vita ad un nuovo modo di concepire la sperimentazione elettronica. Il circuit bending va concepito come un nuovo modo di creare nuovi strumenti e un modo di considerare una nuova musica, avendo numerose possibilità di sperimentare e scegliere suoni.

LAURIE ANDERSON

in  
HOMELAND feat. Eyvind Kang, Peter Scherer, Skuli Sverrisson 8 novembre  
Palamartino  
(euro 20)

Tra i più raffinati artisti al mondo, Laurie Anderson ha saputo continuamente affascinare, divertire e sfidare il pubblico con le sue rappresentazioni multimediali. La sua carriera artistica le ha di volta in volta assegnato i ruoli più vari, da visual artist, a compositrice, poetessa, fotografa, regista, ventriloqua, cantante e strumentista fino a esperta dell'elettronica. Il brano "O Superman" lanciò la sua carriera discografica, balzando al secondo posto in Inghilterra nella classifica dei dischi pop e fu successivamente inserito in "Big Science", il primo di sette album per l'etichetta Warner Bros., inclusi "Mister Heartbreak", "United States Live", "Strange Angels", "Bright Red", e la colonna sonora per il film "Home of the Brave". Un cofanetto di album dell'etichetta "Warner Bros", Talk Normal, è uscito nell'autunno del 2000 per gli archivi Rhino/Warner. Nel 2001 l'artista ha inciso il suo primo album per la Nonesuch Records intitolato Life on a String, seguito dalla pubblicazione in maggio 2002 di Live in New York, registrato con la band nel settembre del 2001 a Town Hall. Laurie Anderson ha realizzato tournée in tutto il mondo con spettacoli che vanno dalla semplice recitazione ai più elaborati eventi multimediali. Le sue più importanti produzioni includono United States I & V (1983), Empty Places (1990), The Nerve Bible (1995) e Songs and Stories from Moby Dick, un'opera multimediale basata sul racconto di Herman Melville che ha girato in tutto il mondo per tutto il 1999 e il 2000. Nell'autunno del 2001, la Anderson ha girato gli Stati Uniti e l'Europa con la band, presentando Life on a String. L'artista si è esibita in molti "solo works", incluso Happiness che ha debuttato nel 2001 e ha girato tutto il mondo nella primavera del 2003. Ha pubblicato sei libri di testi e fotografie tra cui Laurie Anderson di RoseLee Goldberg, una retrospettiva del suo lavoro "visivo" (Abrams, 2000). Uno scritto delle produzioni solistiche di Laurie Anderson è stato pubblicato nel libro Extreme Exposure a cura di Jo Bonney. L'artista ha inoltre curato la presentazione di New York per l'Enciclopedia Britannica. Tutta la produzione visiva di Laurie Anderson è stata presentata nei più importanti musei in Europa e Stati Uniti. Nel 2003, il Museo di Arte Contemporanea di Lione in Francia ha prodotto una retrospettiva itinerante della sua opera intitolata "The Record of the Time: Sound in the Work of Laurie Anderson". Questa retrospettiva racchiude una serie di installazioni, oggetti artistici sonori e visivi che abbracciano tutta la carriera della Anderson dal 1970 fino alle sue più recenti opere. Come artista visiva, la Anderson vanta una sua mostra (The Waters Reglitterized) alla Sean Kelly Gallery dal settembre del 2005. Ha realizzato numerosi video e film, e come compositrice ha contribuito alla colonna sonora di film di Wim Wenders e Jonathan Demme, ad alcune coreografie di Bill T. Jones, Trisha Brown, Molissa Fenley e alle musiche per la produzione teatrale di Robert LePage Far Side of the Moon.

Nel 2002 Laurie Anderson è stata designata come la prima artista residente della NASA. Tra i progetti recenti vi è la commissione alla creazione di una serie di audio-video installazioni ed un film ad alta definizione per il World Expo 2005 del Giappone ed una serie di programmi radiofonici francesi.

La sua produzione "O!" per Trisha Brown ha debuttato all'Opera Garnier di Parigi nel dicembre 2004. La Anderson ha fatto parte del gruppo di lavoro che ha curato la cerimonia di inaugurazione dei giochi olimpici di Atene 2004.

Il suo progetto intitolato HOMELAND è un concerto-poema nel quale vengono esplorate le paure del nuovo millennio americano, le ossessioni relative alla sicurezza, l'aumento della solitudine e la perdita di libertà. In questo nuovissimo lavoro la Anderson crea una risposta a quanto accaduto dopo l'11 settembre a New York, usando un linguaggio tecnologico che si incrocia al songwriting ed alla poesia per catturare reazioni complesse. Ai più nota per le sue eccezionali performance visuali, l'artista realizza con Homeland un ritratto dell'America contemporanea grazie all'ausilio di voci alterate digitalmente, di sperimentazioni elettroniche e di una band con elementi di grandissima caratura come Eyvind Kang, Peter Scherer e Skuli Sverrisson. La Anderson descrive questa performance come una precisa conclusione di quanto realizzato 25 anni prima, quando ha cominciato a narrare di una società in costante cambiamento e movimento. Tra le altre influenze, Homeland è anche ispirato da Gli Uccelli di

Aristofane, una commedia che esplora il tema della memoria. Homeland esamina inoltre lo stile americano odierno e lo dipinge sulla base di una vicinanza col totalitarismo.

FREEFALL  
14 novembre  
Teatro di Cagno

“In un certo senso questa è musica libera. Non perché contiene molta energia propria del Free Jazz (tutt’altro), o perché il romantico abbandono prevale, ma perché è dischiuso un mondo di possibilità illimitate, dove la fantastica reverie e il colore religioso dell’inno convivono con la potenza del rock e la profonda enfasi del blues, l’abbellimento in filigrana e le delicate ramificazioni, la semplicità naive e la naturale modestia.

Gianni Lenoci, Kent Carter e Marcello Magliocchi, tre maestri del jazz contemporaneo che vantano prestigiose collaborazioni con figure leggendarie come Steve Lacy, Mal Waldron, Paul Bley, Joelle Leandre, Steve Potts, Massimo Urbani (solo per citarne alcuni) attraverseranno la musica e lo spirito di Annette Peacock rileggendone tutte le implicazioni ed i simboli che essa contiene: l'amore per il rock e per l'improvvisazione spericolata, languide "free ballads" ed aggrovigliati temi asimmetrici, l'elettronica e l'ossessiva ed allucinata ricerca dell'intervallo perfetto, i contrasti tra avanguardia e tradizione.”

Gianni Lenoci, pianoforte  
Kent Carter, contrabbasso  
Marcello Magliocchi, percussioni

PARAMOUNT STYLES 16 novembre

Bohemien (euro 10) Paramount Styles è la prima uscita solista da Scott McCloud, cantante/chitarrista di uno dei gruppi rock fondamentali targati '90, i Girls Against Boys. È il suo primo disco in 5 anni durante i quali ha collaborato con artisti del calibro di Courtney Love (chitarra in 'America's Sweetheart'), realizzato la colonna sonora per 'Hedwig and the angry inch' e apparso in un reality show televisivo sul rock'n'roll con Gina Gershon.

Il suo lavoro con i Girls Against Boys conta tre album per la leggendaria Touch & Go, uno con la Geffen e l'ultimo con Jade Tree, dischi che valgono alla band il diritto ad entrare a pieno titolo nella storia del rock americano. Infatti le All tomorrow's parties 'don't look back' series portano la band ad esibire integralmente l'album 'Venus Luxure n°1 Baby' di fronte al pubblico di Londra, New York, Los Angeles e Chicago nel 2006 / 2007. Con 'Failure American Style' McCloud riunisce intorno a sé un cast stellare di amici e musicisti di New York. Da Alexis Fleisig (batterista di GSVB e Bellini) a Richard Fortus (chitarra nei Guns N' Roses, Psychedelic Furs), a Angela McClusky (BVox), Paul Cantalon (Piano), Geoff Sanoff e Marlan Barry. Il disco mostra un songwriter in piena maturità; un eclettico mix di rock e atmosfere moody, un muro del suono emozionale più che un monte di decibel! I fan dei Girls Against Boys ritroveranno la voce, i testi e le immagini; il tono è molto meno aggressivo, mentre il suono che ha reso i GSVB leggende negli anni '90, rimane intatto. STEVE REICH

20 novembre  
Teatro Royal (euro 20)

TIME ZONES PROJECT

Dopo anni di contatti si concretizza il progetto col grande compositore Steve Reich, che ne è ispiratore e organizzatore. La performance lo vedrà anche in veste di musicista assieme all’ensemble riunita per l’occasione. Il progetto è nato da una proposta tutta barese, sviluppatasi nel conservatorio della nostra città dove Luigi Morleo — compositore e percussionista — ha immaginato un ensemble costruito intorno alle tappe più interessanti del lavoro di Steve Reich. Direttore d’orchestra e coordinatore del progetto è David Cossin, un personaggio ormai noto alla terra Pugliese ed a cui è legato a doppio filo grazie all’esperienza di Sound Res, di cui è direttore artistico.

Nato a New York nel 1936, Reich si è diplomato in filosofia alla Cornell University. Nei due anni successivi ha studiato composizione con Hall Overton, quindi, dal 1958 al 1961, alla Juilliard School con William Bergsma e Vincent Persichetti. Nel 1963 ottiene il master in composizione al Mills College, dove lavora con Luciano Berio e Darius Milhaud.

Nell’estate del 1970, grazie ad una borsa di studio, studia percussioni all’Istituto di Studi Africani presso l’Università del Ghana, ad Accra. Studia poi il gamelan balinese e il gamelan Gambang in California. Dal 1976 al ’77, a New York e Gerusalemme, studia le forme tradizionali di cantillazione ebraica.

Nel 1966 fonda il proprio ensemble, con i quali, dal 1971, è spesso in tour in tutto il mondo.

In Different Trains, scritto nel 1988, Reich applica un nuovo metodo compositivo che già era andato delineandosi in

Il suo "Gonna Rain" e "Come Out", in cui registrazioni del parlato generano materiale per gli strumenti musicali. Il New York Times descrisse "Different Trains" come "un lavoro di tale originalità che il termine svolta sembra essere l'unica possibile descrizione"; possiede un impatto emozionale straziante. Il brano fu premiato con il Grammy Award nel 1990. Vinse un altro Grammy nel 1999 con "Music for 18 Musicians".

Nel 2000 riceve lo Schuman Prize dalla Columbia University, il Montgomery Fellowship dal Dartmouth College, il Regent's Lectureship dall'Università di California a Berkeley, un dottorato onorario dal California Institute of the Arts e viene nominato Compositore dell'anno dalla rivista Musical America.

La sua musica è stata portata in tutto il mondo dalle più grandi compagnie, incluse la London Symphony Orchestra, New York Philharmonic, San Francisco Symphony, Ensemble Modern, Ensemble Intercontemporain, London Sinfonietta, Theater of Voices, Schoenberg Ensemble, Brooklyn Philharmonic, Saint Louis Symphony, Los Angeles Philharmonic, BBC Symphony, Boston Symphony.

Molti coreografi hanno lavorato sulla sua musica. È stato eletto all'American Academy of Arts and Letters, all'accademia Bavarese di belle arti e Commandeur de l'ordre des Arts et Lettres. Nell'ottobre 2006, a Tokyo, gli è stato assegnato il premio Imperial Award in Music.

Nel maggio 2007 ha ricevuto il premio Polar dalla Royal Swedish Academy of music.

### LUIGI MORLEO

Docente di Strumenti a Percussione e, dal 2005 di Strumentazione e Orchestrazione di Musica per Film al Conservatorio "N. Piccinni" di Bari. Nel 1992 ha vinto il I° Premio per Percussionisti "Valerio Bucci" indetto dai percussionisti del Teatro alla Scala di Milano. Dall'87 al '91 è stato percussionista dell'Orchestra dell'Ente Autonomo Teatro Petruzzelli di Bari; dal '92 al '94 è stato primo percussionista, poi timpanista dell'Orchestra Sinfonica dell'Amministrazione Provinciale di Bari, attualmente è timpanista dell'Orchestra Società dei Concerti di Bari con la quale ha effettuato tournée in Europa, Giappone e Cina. Parallelamente affianca una notevole attività solistica e direttoriale, invitato a Festival Internazionali in Italia e all'estero; nel 1998 ha debuttato negli Stati Uniti al Forum Composer presso la New York University di Manhattan in New York (USA), successivamente al PASIC 2001 (Percussive Art Society International Convention) in Nashville, TN - (USA) nonché vincitore del III° Premio di Composizione 2001 dello stesso PAS (Percussive Art Society), del II° Premio di Composizione 2002 per Strumenti a Percussione "Il Timpano d'Oro" e del I° Premio di Composizione 2002 "Musica e Ironia" della Tatcus Fugit.; è stato invitato al Conservatoire National Superior Ginevra (CH), Conservatoire National Regional Lyon (F), New York University (USA), Associazione Percussionisti Italiani in Bolzano, Giornate della Percussione in Fermo. Sotto la sua direzione ha realizzato le musiche per spettacoli teatrali e installazioni sonore con il "Deposito dei Segni" e con il Cantiere Multimediale "Il Centauro". Ha composto e diretto colonne sonore per film e C.D. segnalando: "Frammento Orfico" di A. Amoroso d'Aragona con la cui musica ha ottenuto una segnalazione speciale della giuria al 26° Concours International de Musique Electroacoustique 1999 di Bourges (F); "No Pasaran" di F. Grimaldi e P. D'orazio edito da Manifestolibri; i C.D. "Pixel di Puglia" di L. Galli edito da Softmedia in collaborazione con la Regione Puglia (2002), "Paesaggio Mediterraneo" di A. Trono edito da "Araba Fenice" (2003), "Per Bari" di L. Galli edito da Proforma in collaborazione con il Comune di Bari (2005). Con la Myth Ensemble ha realizzato lo spettacolo multimediale "I viaggi di Enea" collaborando con la New York University, University California Irvine e Istituto Europeo di Design di Roma. Le sue apparizioni spaziano in vari generi e contesti musicali e artistici collaborando con artisti rock, folk-popolare, Jazz, world-music e DJ; nonché attori, registi, pittori, scultori e architetti. Le sue musiche sono eseguite in Europa e in America: PETRU per violino, contrabbasso, pianoforte e orchestra eseguito dall'Orchestra Sinfonica di Maracaibo, NESSUN POPOLO OPPRESSO 2 (Concerto per percussione e orchestra) eseguito dall'Orchestra di Roma e del Lazio, OLTRE LA LINEA DI FUOCO 4 (Concerto per marimba e orchestra) eseguita dalla Lyon Sinfonietta, MESSA PER I POPOLI per Coro, Quattro Percussionisti e Organo eseguita dal Coro Vallisa ed il Florilegium Vocis; SUONI E RUMORI PER I POPOLI (Concerto per Percussione e Orchestra) eseguito dall'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari; pubblicate da "Agenda Edizioni Musicali" di Bologna, "Alfonse Production" di Clermont-Ferrand (F), "HoneyRock Publishing" di Everett (USA), "Editions Henry Lemoine" di Parigi (F) e "MorleoEditore" di Bari. In collaborazione con il "Warhol Percussion Quartet" ha inciso un CD monografico sulla propria estetica musicale. Nel 2006 la MorleoEditore ha pubblicato un suo libro dal titolo "IL GESTO MUSICALE" - origini e culture.

### DAVID COSSIN

Nato a New York, David Cossin è un autentico specialista delle Nuove Musiche, e collabora regolarmente con Bang on a Can All-Stars, Steve Reich and Musicians, Philip Glass, Yo-Yo Ma, Meredith Monk, Tan Dun, Cecil Taylor, Talujon Percussion Quartet, Thurston Moore (Sonic Youth) e Bo Diddley. Al suo attivo anche numerose collaborazioni teatrali con gruppi e artisti del calibro di Blue Man Group, Mabou Mines, Peter Sellars. Cossin si è fatto apprezzare come percussionista solista nella colonna sonora realizzata dal compositore Tan Dun per il celebrato film di Ang Lee "Crouching Tiger, Hidden Dragon." (La Tigre e il Dragone). Ha collaborato e collabora con compagnie rilevanti quali Los Angeles Philharmonic, Orchestre Radio France, Saint Paul Chamber Orchestra, São Paulo State Symphony, Sydney Symphony, Gothenburg Symphony, Hong Kong Symphony, Singapore Symphony. Ha creato numerose installazioni sonore presentate in Germania, Italia e Stati Uniti. Dal 2004 Cossin cura il programma di residenza, festival e summer school Sound Res, nel Salento. Di recente s'è inoltre esibito a fianco di autori come Tan Dun, Philip Glass e Steve Reich.

## SETTING SUN

5 dicembre

Abusuan(euro 10)

Gli amanti delle grandi canzoni dotate di un suono onesto e creativo possono prepararsi. Il live dei Setting Sun li soddisferà. Il loro nuovo disco è stato finora definito come "atmosfera particolare permeata da sonorità sinistre, con tutto l'aspetto di una colonna sonora dell'esito di un atterraggio disastroso". Intimamente lirica, ogni parola viene lentamente assaporata prima di essere pronunciata e si staglia contro un ritmo incalzante, dei violoncelli frustanti, pacifici interludi strumentali e un ricco giardino di violini, sintetizzatori e suoni fatti in casa. Tra i vari livelli di appuntiti elementi melodici, armonie volatili e paesaggi sonori, la forma canzone resta l'obiettivo principale. I Setting Sun si sono formati nel 2002 in un appartamento di San Francisco nella forma di composizioni soul dal sapore un po' vintage di Gary Levitt, che ha composto e prodotto un appropriato album di debutto. Dopo aver vissuto i panorami musicali di New York, Los Angeles e San Francisco, il sound dei Setting Sun reca il marchio di tutti loro. La polvere e la breccia di New York, l'inusuale artisticità di San Francisco e l'allegria solarità di L.A. sono tutte caratteristiche presenti in questa musica. Il terzo disco è stato autoprodotta da Gary Levitt con molti amici che hanno messo in gioco le loro competenze tecniche. Particolarmente significativi sono tutti gli strumenti a corda, sapientemente suonati da Erica Quitzow, membro della band e co-produttrice. Inizialmente orientato esclusivamente verso le proprie registrazioni, Gary presto ha iniziato ad occuparsi delle registrazioni di altri. "Amo aiutare altri artisti a lavorare alla loro musica," ha detto Levitt. "Quando arrivano con solo degli scarni abbozzi di canzoni con il desiderio di svilupparli, io sviluppo delle nuove idee che si aggiungono ai pezzi senza entrare in contrasto con i concetti originari."

Gary suona anche il basso e canta nella band di Erica Quitzow. Un veterano della scena musicale indie, Levitt ha iniziato come membro della febbrile band newyorkese The Kung-Fu Grip. Dopo quattro anni di tour interminabile, essi si diressero a San Francisco dove ridussero il numero dei membri a tre elementi, tre voci per un sound artistico, scioccante e catartico. Nello stesso tempo Levitt diede vita agli Heavy Pebble con Erica Quitzow, un nome nel panorama musicale di San Francisco, e in questa nuova veste si diressero in tour verso la west coast, suonando i loro singolari pezzi pop con proiezioni filmiche frammentate post-moderniste sullo sfondo in locali affollati e con grande accoglienza della critica. Dopo molti cambiamenti e abbandoni, entrambi i gruppi si sciolsero. Dopo che la fine di questi progetti aveva lasciato Levitt senza alcun materiale da eseguire, decise che avrebbe lavorato ad un progetto solista. Perciò si rinchiuse nell'appartamento di un amico a San Francisco con un po' di attrezzatura in prestito e due microfoni da quattro soldi per registrare ciò che sarebbe diventato l'album di debutto dei Setting Sun. Segnato da un senso di palpabile ansia, il disco impeccabilmente fonde il caldo carattere distintivo della chitarra di Levitt, il contrasto pop Beatles/Bowie, la dicotomia piano/forte tra i Pixies e i Nirvana dando vita ad un gusto lo-fi attraente ed inversamente intimo. Quando l'album era in fase di completamento, Levitt venne chiamato a suonare la chitarra per la produzione Virgin dell'artista Jennifer Turner. Volò a Londra per registrare nello studio di Nellee Hooper (Bjork, Smashing Pumpkins), mettendo la sua creazione sullo scaffale. La band formatasi fu chiamata Inner e il disco, che conteneva due pezzi scritti da Gary, ricevette un'ottima critica e una diffusione radiofonica internazionale. Dopo un altro trasferimento a Los Angeles e un nuovo tour, Levitt abbandonò la band per ritornare alle proprie cose. Tornato ai Setting Sun, la Young Love Record pubblicò il disco consacrandolo a giudizi critici positivi e a un tour in tre, Inoltre Gary si imbarcò in due tour da un mese come solista, suonando ogni sera e presenziando trasmissioni radio e college shows, dormendo dove capitava. Poi si stabilì in pianta stabile e iniziò a scrivere e registrare il suo secondo CD Math and Magic. Curioso di sentire le potenzialità dei Setting Sun in collaborazione con influenze esterne, Levitt si imbarcò nella registrazione del suo secondo album con il produttore Richard Chiu. Con un approccio differente dall'esplorazione solista del demo, Math and Magic è più rifinito, elaborato e completo rispetto al suo sperimentale predecessore lo-fi. L'intimità del demo non è andata persa, ma viene servita su un piatto più pulito. Uscito con la Young Love Records nel 2005, i brani "The Only One" e "Found It By Midnite" possono essere ascoltati nel cortometraggio Paper Jam, che ha conquistato diversi riconoscimenti ai festival tra cui quello di "Best Music." I Setting Sun hanno iniziato a conquistare una crescente attenzione da parte del cinema e della televisione. Molti considerano questi brani perfettamente adatti alle immagini in movimento.

## QUITZOW

5 dicembre

Abusuan

Giocando con gli stupefacenti Moog, Rhodes e basso mentre canta, suonando Tchaikovsky nella Woodstock Chamber Orchestra e creando loop con il Fender Rhodes inframezzati da batteria MPC, basso moog, violoncelli, violini e voci, Erica Quitzow apporta una gran varietà di suoni differenti ai suoi dischi e alle sue performance dal vivo. Con un album di

debutto omonimo ed una seconda uscita in arrivo, Erica è coinvolta in numerosi progetti musicali, nella continua esplorazione di nuove influenze per il suo animo infantile e ribelle, una sonorità neo-post electro-pop. Erica maneggia la maggior parte degli strumenti dei Quitzow, che consistono in MPC, Reason e batterie dal vivo mixate con Moogs, Korgs, Rhodes e Casio, così come con chitarre classiche ed elettriche, basso, violoncelli, violini e vari tipi di percussioni, che si intrecciano con le sue composizioni vocali, a volte giocose, altre volte dolenti. L'album è stato mixato, registrato e prodotto nella sua casa situata a nord dello stato di New York in collaborazione con il co-membro e co-produttore Gary Levitt. La musica dei Quitzow è stata definita come "una combinazione tra il divertimento di Peaches e l'intelligenza di Lori Anderson" e anche riferendosi a "Solex che incontra Liz Phair, ma con più ritmo"; l'album di debutto di Erica Quitzow è stato registrato da lei stessa nella casa di Los Angeles, il luogo dove il collage degli elementi acustici/elettronici distintivi dei Quitzow, che danno vita a Art College, sono venuti al mondo. Nell'album lei suona la maggior parte degli strumenti, creando un gusto altamente drammatico che spesso si spinge all'estremo. Mentre l'uso delle corde in brani come "Drink Up"; in qualche modo suggeriscono somiglianze con i Rasputina, con la stessa gravità sabbatica, è difficile tracciare delle analogie quando si giunge alla giocosità cartoonistica di "R. Crumb." "Know Me" è un pezzo complesso e stratificato che evoca un paesaggio sonoro alla Todd Rundgren, con linee vocali urlanti alla Patti Smith.

L'ultima uscita dei Quitzow, Art College, è una raccolta di collage pop canticchiabili e arrangiamenti orchestrali, intramezzati da sprazzi hip hop, electro-clash, down tempo beats e coronati da armonie d'avventura. Il disco uscirà il 10 giugno su Young Love Records.

Le performance dal vivo dei Quitzow includono brani tratti da entrambi i dischi e la scaletta spazia da assoli strumentali (violoncello/chitarra) e vocali a composizioni corali. Il nuovo tour in programmazione prevede la presenza di cinque elementi, inclusi violoncello, batteria e batteria elettronica, basso, voci e percussioni, con Erica al Moog, al Korg, alla chitarra e alla voce.

Per citare qualcun'altro dei suoi progetti musicali, Erica suona il violino, il violoncello e canta negli show dal vivo dei Setting Sun e suona la batteria e le tastiere nei pezzi registrati. Gary Levitt, leader dei Setting Sun, è suo socio nella Young Love Records e suona il basso e canta per i Quitzow. Le band andranno in tour insieme condividendo alcuni membri e collaborano nelle reciproche registrazioni. Inoltre Erica talvolta suona il violino per la Woodstock Chamber Orchestra, lavorando nell'ottica di uno sviluppo delle tracce orchestrali nelle sue registrazioni studiando la composizione classica. Collabora ad una serie di progetti con Tony Levin, Garth Hudson, e Malcom Burns.

Per ciò che riguarda i progetti precedenti in cui Erica ha cantato e suonato il basso, essi includono la celebre band sperimentale Heavy Pebble, con sede tra New York e San Francisco che ha esplorato in tour la costa occidentale. Più recentemente ha suonato il Moog, il Rhodes e il basso con Jennifer Turner (della band di Natalie Merchant) nel gruppo losangelino degli Inner. La prima registrazione è stata effettuata nello studio londinese di Nellee Hooper (Bjork, Massive Attack). Questa band è stata in tour per tre anni davanti ad un pubblico sempre crescente, con un responso estremamente positivo della critica e una presenza nazionale in radio.

I Quitzow sono stati in tour sulla costa orientale lo scorso autunno e sulla costa occidentale in inverno, stanno preparando un tour nazionale a giugno e un prossimo tour europeo. ABBONAMENTOeuro 65